

FERRANDO con gli “SLIDE” ed altro

“Lo sliding stop non è tutto quello su cui un maniscalco dovrebbe concentrarsi nel ferrare un cavallo per una gara di reining”

di Craig Livingstone

con Kim Guenther



Fotografie di Kim Guenther

Senza alcun dubbio, lo sliding stop è la manovra di reining più spettacolare in termini di presa sul pubblico. Un lungo sliding-stop, eseguito apparentemente senza sforzo, può ricevere della urla di apprezzamento, come “whoaa” oppure “yehaa”, anche dagli appassionati di cavallo più timidi ed educati. Mentre i trainers possono variare i metodi che utilizzano per raggiungere la manovra dello sliding-stop, molti professionisti di successo concordano sul fatto che la chiave di tutto il loro programma di formazione è proprio il maniscalco di fiducia. Un cavallo non può esibirsi in uno sliding-stop (oppure in qualsiasi altra manovra di reining) al meglio delle proprie capacità, se i suoi piedi sono pareggiati o ferrati malamente.

Ottenere dal cavallo l'esecuzione di uno sliding-stop, non è una responsabilità del maniscalco; che lavora sotto indicazione del trainer. Tuttavia i maniscalchi possono migliorare e, sfortunatamente, in alcuni casi, ostacolare le performance del cavallo.

Nel seguente articolo il maniscalco Craig Livingston, di Marietta, Oklahoma - USA, la cui

clientela include alcuni dei top trainers statunitensi di cavalli da reining, condivide le sue tecniche e le sue filosofie sulla ferratura dei cavalli da reining, per “scivolare” ancora di più.

– *Kim Guenther*

Dal punto di vista di un maniscalco, non è difficile migliorare lo sliding-stop di un cavallo utilizzando dei ferri slide ai piedi posteriori. D'altronde, contrariamente a quanto credono alcune persone, i ferri slide non faranno diventare automaticamente il cavallo uno “scivolatore”, in particolare se il cavallo ha abilità mediocri oppure un limitato addestramento. Un buono sliding-stop si esegue attraverso un buon addestramento.

Come maniscalco, io posso aiutare ad allungare la “scivolata”, ma è ancora più importante nel mio lavoro tenere un cavallo ben ferrato. Non importa quanto bene sia stato addestrato un cavallo, poiché non sarà in grado di eseguire le manovre al meglio delle sue capacità, se è stato ferrato in modo errato.

Quando si ferra con gli slide, è necessario prestare la stessa attenzione ai piedi anteriori e posteriori. Se gli anteriori sono ferrati in maniera scorretta, il cavallo non sarà capace di lavorare bene sui propri posteriori. Quasi il 95 per cento di tutti i problemi di zoppia nei cavalli da reining si verificano agli arti anteriori. Questo a causa del fatto che la parte anteriore di un cavallo sopporta circa due-terzi del peso totale dell'animale. I piedi anteriori sono quelli che sopportano il maggior carico nelle varie andature. I piedi posteriori, in particolare nella manovra dello slide, sono solamente quelli che seguono.

Ferratura Bilanciata

Il piede di un cavallo dovrebbe essere ferrato incoraggiando la solidità degli zoccoli e delle gambe. La solidità può essere raggiunta attraverso una ferratura bilanciata. Se si mantiene il piede bilanciato, tutto il resto va da sé.

Il piede del cavallo può essere paragonato alle ruote di un'automobile. Se le ruote sono fuori allineamento e sbilanciate, il veicolo vibrerà e sbanderà. Dopo un po' sarà necessario sostituire oppure invertire i pneumatici. In caso contrario, se le ruote sono ben bilanciate, i pneumatici avranno una durata maggiore.

Le semplici linee guida per la ferratura bilanciata, se ci sono delle semplici linee guida, comportano il mantenimento dello zoccolo in linea con il metacarpo, al fine di fornire una base equilibrata sotto il piede. Quando si pareggia uno zoccolo - sia anteriore o posteriore - il piede deve presentare due metà simmetriche. Questo si può vedere meglio sollevando il piede e posizionando un righello dal centro della forchetta alla fine della punta, dividendo lo zoccolo a metà. Ciascuna metà dovrebbe essere della stessa dimensione e della medesima forma. Per esempio, se si potesse piegare lo zoccolo a metà le due parti dovrebbero coincidere. Se ciò non accade, lo zoccolo del cavallo non è bilanciato.

Uno dei problemi più comuni che ho visto con i piedi - in materia di ferratura del cavallo - è che i piedi anteriori vengono pareggiati in modo errato. Nel cavallo la struttura ossea degli anteriori è differente dalla struttura ossea dei posteriori. Negli anteriori la terza falange è larga ed arrotondata. I piedi posteriori hanno la terza falange più stretta, quasi a forma di freccia. In varie occasioni, ho visto i piedi anteriori che sono stati erroneamente affusolati portandoli alla forma di un'ampia freccia. Questa forma è in conflitto con la naturale conformazione del piede anteriore e della terza falange. Tagliando ai quarti lo zoccolo anteriore ed interferendo con la sua naturale forma arrotondata, si va a bloccare il tessuto sensibile nella parete cornea della muraglia. Questo compattamento può causare una

riduzione della circolazione sanguigna nello zoccolo del cavallo.

Io penso, che spesso gli anteriori del cavallo siano pareggiati in modo scorretto, perché l'unghia è modellata per adattarsi al ferro, invece di modellare il ferro per adattarsi allo zoccolo. La forma di molti ferri, ed in particolare di quelli di produzione industriale, si presenta come una via di mezzo tra la forma degli zoccoli anteriori e quella dei posteriori. Ci vuole molto lavoro da parte del maniscalco per fare in modo che questo tipo di ferro si adatti correttamente alla forma di uno zoccolo - soprattutto se si lavora il metallo mentre è freddo.

Il metallo freddo è molto difficile da lavorare – sfortunatamente l'unghia del cavallo non lo è. Io forgio personalmente i miei ferri, e lavoro “a caldo”. Il metallo può essere lavorato meglio quando è caldo, in modo tale da rendere più facile modellare il ferro, affinché si adatti correttamente alla forma naturale del piede del cavallo.

Al passo prima di “...scivolare”

Prima di mettere i ferri ad un cavallo è importante, che i piedi siano stati correttamente pareggiati. Quando taglio il piede ad un cavallo, preferisco levare quanto posso sia dalla punta sia dai talloni. Se si lasciano i talloni troppo lunghi, si crea un angolo, che non supporta efficacemente il resto dell'articolazione del cavallo.

Quando viene lasciato il tallone lungo su un cavallo e poi si mette un ferro troppo corto, la pressione schiaccia il tallone sotto lo zoccolo. Questa pressione distorce il piede e può provocare un deterioramento dell'osso navicolare, che si trova nello zoccolo. In molti casi, la navicolite è causata dal logorio sul piede del cavallo. Un cavallo, che venga ferrato continuamente in maniera scorretta, sarà un soggetto predestinato a soffrire di navicolite.

Quando un cavallo è ferrato, i glomi non devono estendersi troppo oltre le estremità del ferro. Se i glomi sono troppo esposti, il tallone non è adeguatamente supportato. Se il tallone manca di un adeguato supporto, la forma del piede può diventare distorta, ed un inutile stress è posto a carico del tendine flessore profondo delle falangi. Quanto sopra può evolvere non solo nella lacerazione di un tendine, ma la tensione sul tendine flessore profondo può causare anche una pressione sull'osso navicolare.

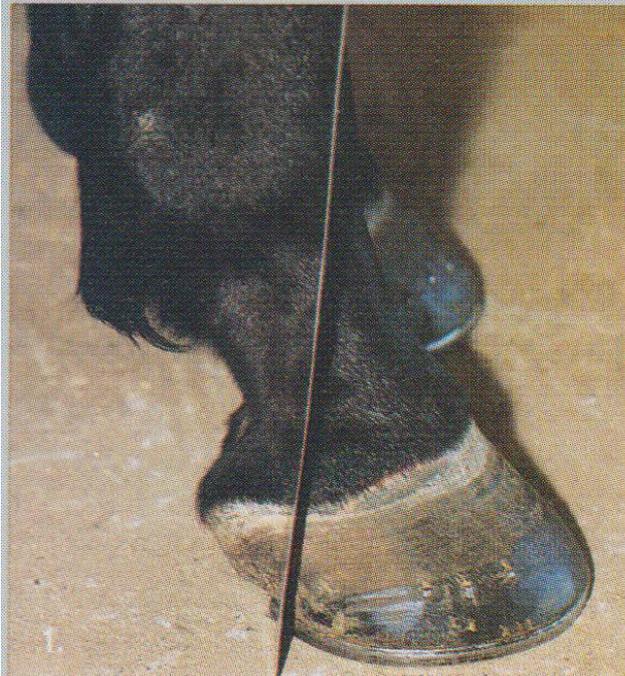
Lesioni agli arti inferiori e distorsione del piede possono essere causate anche quando al piede del cavallo viene lasciata una punta eccessivamente lunga. Un' eccessiva lunghezza della punta può portare a distacchi della muraglia. Inoltre ostacola lo stacco del piede del cavallo dal terreno.

Non soltanto lo “sliding-stop”, ma anche altre manovre di reining possono essere migliorate rullando la punta del ferro. Per rullare la punta del ferro, io smusso il lato inferiore del ferro stesso, in modo che l'angolo di inclinazione del ferro si allontani dalla punta del piede del cavallo.

La punta rullata agevola un distacco più veloce e più naturale, quando il cavallo solleva il piede e lo muove in avanti per il passo successivo. In natura, i cavalli provvedono da soli ad arrotondare le proprie punte (NdT.: vd mustang roll), il loro punto di stacco è sotto gli zoccoli, a circa due centimetri e mezzo dal bordo dello zoccolo.

Quando si mette un ferro tradizionale ad un cavallo, il punto di stacco dal terreno si sposta di circa 6mm verso il bordo dello zoccolo. 6 mm possono non sembrare molto, ma è invece significativo l'aumento della torsione o della pressione, che vanno a gravare sui piedi e sulle gambe del cavallo, cambiando il naturale punto di stacco dal terreno dell'animale.

Esempi di piedi anteriori ferrati non correttamente:



1: Il solco coronarico distorto su questo anteriore mostra come un errato pareggio o una scorretta ferratura possono alterare il piede del cavallo. Qui i glomi sono molto distanti dalla fine del ferro. La conseguente mancanza di sostegno sui talloni provoca un stress innaturale al tendine flessore profondo delle falangi, che di conseguenza porta una pressione all'osso navicolare. Inoltre a questo cavallo è stata lasciata troppa punta. Ciò ha portato la muraglia verso l'esterno e ha distorto il piede. Avvicinando il righello, si può notare che, il ferro non si allontana abbastanza dai lati dello zoccolo, per lasciare spazio sufficiente per la crescita.

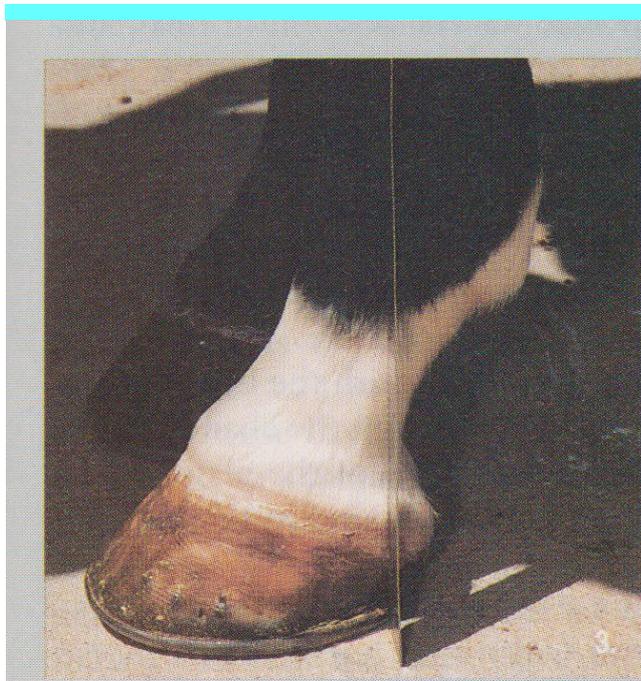


2: Questa fotografia mostra un piede che è stato pareggiato su misura del ferro, anziché lavorare il ferro per adattarsi allo zoccolo correttamente pareggiato. I ferri industriali, come quello qui mostrato, frequentemente possono essere utilizzati sia agli anteriori sia ai posteriori. Tuttavia il loro stampo è generalmente più compatibile con il piede posteriore. I lati di questo piede anteriore, dove sono posizionati i chiodi per fissare il ferro, sono stati indirizzati verso la punta. Il risultato è una forma a freccia, che contrasta con la forma naturale della terza falange degli anteriori, che si presenta più larga e più arrotondata che nei piedi posteriori. Dopo un certo periodo di tempo, uno zoccolo, che sia stato pareggiato così scorrettamente, perderà la circolazione sanguigna a causa della pressione continua delle lamine sensibili sulla muraglia cornea.

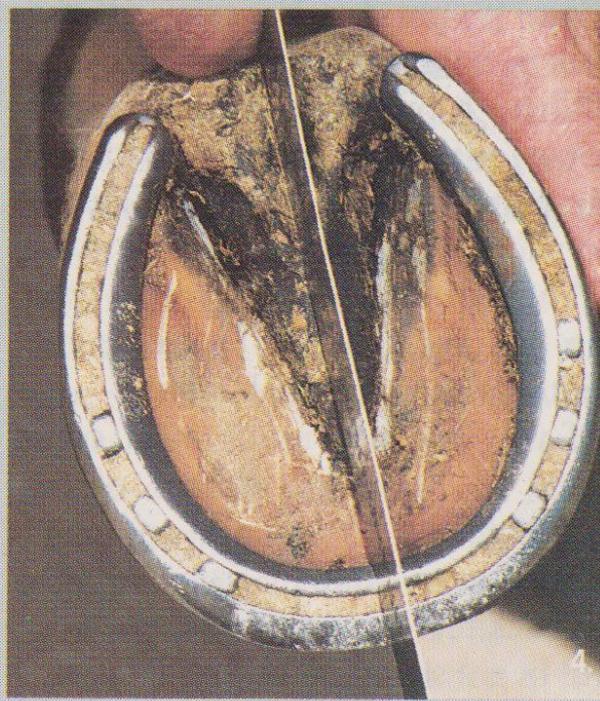
La punta rullata sui ferri anteriori, agevola il cavallo nelle andature, ed in particolare aiuta il cavallo nello staccare gli anteriori dal terreno durante lo sliding-stop. Se un cavallo durante questa manovra non “macina” con gli anteriori, porterà uno stress sugli arti e sui piedi anteriori stessi, compromettendo anche la manovra dello “slide”. Quando un cavallo indossa ferri con la punta rullata guadagna un punto fisso di stacco dal terreno, in questa situazione il cavallo non ha scelta, deve “macinare”. Si crea uno stacco più rapido dal terreno quando le punte dei ferri sono arrotondate.

Un'altra tecnica, che può aiutare a ridurre lo stress sui piedi e sugli arti del cavallo, è estendere i ferri oltre i lati dello zoccolo. Questa estensione - in genere abbastanza larga per metterci una moneta da un centesimo, quando il piede è posizionato esattamente a terra - lascia spazio per la crescita dello zoccolo, e fornisce il supporto adeguato per il tallone, il piede e la gamba, agevolando la ricrescita naturale.

Esempi di piedi anteriori ferrati correttamente:



3: Un corretto pareggio e ferratura hanno aiutato questo zoccolo a mantenersi sano, come evidenziato dalla corretta linea della corona. Inoltre, l'anteriore è ben supportato, poiché è stata creata una base sufficiente di spazio alla punta ed al tallone. La lunghezza di questo ferro, che permette una minima esposizione dei glomi, comporta un supporto addizionale. Questo ferro creato a punta rullata, e con spazio sufficiente ai lati, come si può vedere presso il righello, crea una buona base di supporto per i talloni, i piedi, le zampe, non ostacolando la crescita dello zoccolo.



4: Prima di mettere un ferro al cavallo, è importante che lo zoccolo venga correttamente pareggiato. Quando il piede del cavallo si divide a metà partendo dalla forchetta, le due parti devono essere perfettamente simmetriche, come illustrato in questa fotografia. E' da notare che il ferro di questo anteriore si arrotonda alla punta, per seguire la forma naturale della terza falange all'interno del piede anteriore. Inoltre questo ferro presenta una lunghezza sufficiente per supportare efficacemente i talloni.

Ferri "SLIDER"

I ferri "slider" sono stati concepiti, per fare proprio quello che suggerisce il loro nome, aiutare il cavallo a "scivolare" quando si ferma (NdT.: vd sliding-stop). Una più ampia superficie del ferro slider, ovvero una maggiore copertura di metallo sullo zoccolo, corrisponderanno ad una maggiore "scivolata". Ma "maggiore", non corrisponde sempre a "migliore".

Anche se i cavalli da reining sono noti per i loro "stop", a questa particolare manovra

vengono attribuiti solo un certo numero di punti. Nella gara altrettanti punti sono attribuiti agli "spin", al cambio di galoppo ed ad altri elementi della competizione.

Tanto più largo sarà lo "slider" (con quindi una maggiore superficie di metallo sotto lo zoccolo), tanto più difficile sarà, per il cavallo stesso, eseguire manovre diverse dallo "stop". Ferri slider più larghi possono causare al cavallo una perdita di trazione sui posteriori, facendolo "uscire" quando effettua un cambio di galoppo, oppure quando "esce" da uno "stop".

Quando sui posteriori di un cavallo si utilizza un ferro slider di ampia superficie, il suddetto "fattore di uscita" è spesso compensato, estendendo le branche del ferro stesso ben oltre i glomi. Le branche nei ferri slider sono disegnate per supportare una maggiore trazione.

Più lunghe sono le branche dei ferri e maggiore sarà la presa nel terreno, creando, tuttavia, un problema quando al cavallo è richiesto di eseguire uno spin. Se il cavallo durante uno spin blocca i piedi posteriori, sarà costretto a "saltare fuori" dallo spin per poter completare la rotazione richiesta dalla manovra. Quando "salta fuori" da uno spin durante una competizione di reining, il binomio perde punti.

Quando ferro un cavallo con gli "slider", generalmente utilizzo ferri con una larghezza di circa 2,54 cm (1inch), con le branche del ferro che partono dalla parte più larga dello zoccolo. Posizionando il ferro in tal modo, non vi saranno accumuli di terreno nel piede del cavallo, poiché scivoleranno via. Sabbia contro sabbia causa attrito, cosa che non si va sicuramente a cercare durante una competizione di reining. Posizionando il ferro così, con le branche che terminano subito dietro i glomi, si crea per i talloni una ampia e comoda superficie di appoggio. Un'ampia superficie nella zona del tallone, da non confondere con la larghezza effettiva dei ferri slider, fornisce la galleggiabilità in fase di stop e aiuta gli zoccoli a rimanere sul terreno, piuttosto che affondarvi. La galleggiabilità è un vantaggio sia negli stop sia negli spin.

Un errore comune che ho visto nel modo in cui sono sagomati alcuni ferri slider è che sono troppo stretti. Per stretti, voglio dire, che si fermano intorno al tallone del cavallo piuttosto che estendersi oltre.

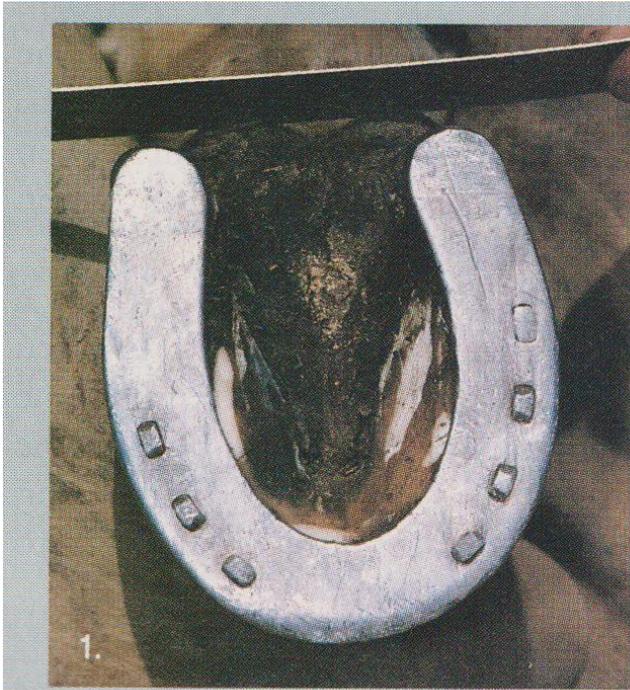
Per esempio, ho lavorato con alcune persone che volevano mettere gli slider sul cavallo, ma non volevano che i ferri slider posteriormente fossero più lunghi di un ferro tradizionale. Se i posteriori di un ferro slider si fermano immediatamente intorno alla parte posteriore del tallone, invece di estendersi oltre, il cavallo, durante lo stop trascinerà i glomi sulla sabbia, che diverranno dolenti. Inoltre, un cavallo con i talloni doloranti, inizierà a "stoppare" sugli anteriori, per sfuggire al dolore causato dai ferri slider "stretti" ai suoi piedi posteriori.

Per aiutare un cavallo a restare con i posteriori paralleli, piuttosto che allarghino durante la manovra dello sliding-stop, è necessario puntare le branche del ferro slider nella direzione che si vuol dare ai piedi posteriori. La parte posteriore dello slider è come il timone di una barca; il timone direziona la barca, così le branche del ferro slider direzionano il piede del cavallo durante lo stop.

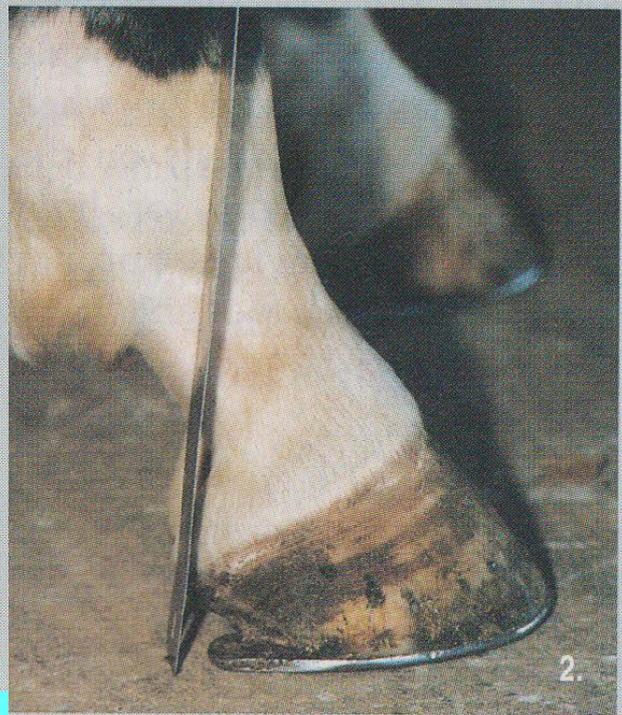
Gli slider sono un ferro che dovrebbe crescere insieme al cavallo. Se un cavallo viene preparato esclusivamente per i Futurities di reining, penso che sia importante ferrarlo il più presto possibile con questa tipologia di ferri. Anche se non si fa lavoro molto con il puledro in questa fase, gli si dà la possibilità di abituarsi alla sensazione trasmessa dagli slider, mentre gioca galoppando nel recinto.

Quando gli slider vengono utilizzati su un cavallo, non è consigliabile lasciarlo al paddock con altri cavalli. Se il cavallo calcia, la probabilità di ferire un altro cavallo è maggiore a causa delle branche del ferro che si estendono oltre i talloni.

Esempi di ferri slider non corretti :



1: Uno slider efficace dovrebbe essere più lungo che largo. Il ferro, qui illustrato, è fondamentalmente quadrato, con le branche troppo corte. Il righello indica dove dovrebbe arrivare la lunghezza del ferro, per supportare efficacemente il cavallo. aiutandolo nell'esecuzione dello sliding-stop. Tuttavia, l'errore più significativo, nel modo in cui è stato ferrato questo cavallo, sono le teste dei chiodi sporgenti, che non sono state limate fino ad abbassarle a livello del ferro. Questa svista, da parte del maniscalco, può danneggiare l'arto del cavallo e costare giorni in termini di addestramento. Ogni volta che al cavallo è richiesta una manovra, le teste dei chiodi sporgenti faranno sì che i piedi posteriori si piantino nel terreno, anziché scivolare correttamente.



2: Il righello indica dove dovrebbe arrivare la corretta lunghezza di questo slider, per poter migliorare le performance di questo cavallo. Uno slider così corto fornirà meno "trazione", ed i piedi posteriori del cavallo potrebbero "uscire", quando sia richiesta un'altra manovra di reining, che non sia uno sliding-stop.

Bisogna prestare attenzione, d'altronde, che i ferri non siano troppo lunghi, perché, in questo caso, faranno leva nel terreno, ostacolando il cavallo anche nell'esecuzione degli "spin".

Quando calzo uno slider ad un cavallo per la prima volta, la larghezza del ferro è di circa 1,9 cm ($\frac{3}{4}$ inch). Da notare che questa non è la larghezza di un ferro slider tradizionale. Quando il cavallo si è ben adattato allo slider di questa larghezza, uso slider di 2,54cm (1inch) di larghezza.

Se si ferra il cavallo con slider troppo larghi nelle fasi iniziali del suo addestramento, si spaventerà da solo ad ogni sliding-stop, poiché i suoi piedi posteriori raggiungeranno o sorpasseranno gli anteriori. Il cavallo, a questo punto, inizierà a fermarsi sugli anteriori, per evitare che i piedi posteriori scivolino sotto di sé; rischiando, in questo modo, di causarsi

dei traumi o delle ferite agli arti.

Esempi di ferri slider corretti :



3: I ferri slider, illustrati in questa foto, mostrano la corretta lunghezza delle branche rispetto alla larghezza del ferro stesso. Questo ferro, posteriormente, si estende oltre i glomi, fornendo un adeguato supporto ai talloni. Questo slider è più lungo di quanto sia largo, e quindi aiuterà il cavallo ad allungare la "scivolata", durante la manovra dello stop.

4: L'angolo delle branche del ferro è in grado di determinare la direzione dei piedi posteriori, in cui scivoleranno i piediposteriori, quando il cavallo effettuerà uno sliding-stop. I talloni (branche) del ferro, in questa immagine, sono posizionati in linea retta rispetto allo zoccolo; come evidenziato dal righello. Questa posizione agevolerà il cavallo a "scivolare" dritto, che è quanto ci si aspetta in una gara di reining. Inoltre, l'ampia superficie risultante fornisce la galleggiabilità ai talloni e aiuta a mantenere i piedi "sopra" il terreno, piuttosto che "dentro".

Meno è "meglio"

Quando metto i ferri ad un cavallo, io uso il minor numero di chiodi possibile per mantenere il ferro in posizione. Alcuni utilizzano otto chiodi, ma non credo sia necessaria una simile quantità. Ogni buco fatto nel piede corrisponde ad una scalpellata lontana dalla base dello zoccolo. Se un cavallo è ferrato, come raccomandato, ad intervalli di circa quaranta giorni, ed usando molti chiodi, il piede sembrerà un puntaspilli. Per assicurare il ferro allo zoccolo io uso sei chiodi. Se non fossero sufficienti sei chiodi per mantenere il ferro in posizione, preferisco utilizzare un ferro con una barbetta. Una barbetta lavora come due chiodi.

Inoltre cerco di ripristinare un ferro da cavallo il maggior numero di volte prima di utilizzarne uno nuovo. Un ferro usato è meglio per gli zoccoli del cavallo, e può essere la scelta migliore anche per la sua testa. Ci vuole tempo, affinché il cavallo si abitui ad un nuovo ferro, ed a mio parere non ha senso mettere un ferro nuovo, quando con il vecchio il cavallo lavora ancora bene.

Un errore comune, che ho visto fare dai trainers di cavalli da reining meno esperti, per quanto riguarda i piedi del cavallo, è di mettere ferri nuovi uno o due giorni prima di una gara importante. Un cavallo in questa situazione può essere paragonato ad un maratoneta. Se un corridore di maratona, entrando in una gara, decidesse di calzare delle scarpe nuovissime, potrebbe avere dolori e piaghe ai piedi, perché le scarpe non saranno "rotte", ovvero già adattate ai suoi piedi. Anche se i suoi piedi non fossero diventati dolenti, potrebbe comunque non sentirsi a proprio agio, essendo scarpe, che non ha mai utilizzato. Avrebbe corso sicuramente meglio, se avesse indossato le scarpe, che utilizzava già da un paio di mesi.

Generalmente io non cambio il tipo di slider che uso su un determinato cavallo. In passato alcuni mi hanno chiesto di apportare modifiche significative al design od alla forma dello slider, che io utilizzavo; ma la maggior parte di queste persone non sapeva, veramente, cosa stava facendo riguardo l'addestramento del cavallo per lo sliding-stop. Costoro pensavano, che un differente paio di ferri slider, avrebbe reso il loro cavallo uno "stoppatore". Come maniscalco, sono stato in grado di aiutare, in parte, queste persone. Tuttavia, solitamente ho suggerito loro di fare la propria parte per aiutare le performance del proprio cavallo, cercando l'aiuto di un addestratore professionale.

I cavalli da reining, probabilmente, sono sottoposti a addestramento più intenso rispetto ad altri cavalli sportivi. La maggior parte dei "tre-anni", essendo preparata per i più importanti "Futurity", ha avuto l'equivalente di dieci anni di addestramento, già quando entra in arena per la competizione. Se i piedi di questi cavalli non sono ben bilanciati, corrono un alto rischio di essere soggetti a rotture o lesioni.

I buoni cavalli da reining sono in grado di effettuare lunghi sliding-stop. Ma per essere costanti nelle prestazioni atletiche, devono essere ferrati non pensando soltanto allo slide.

====<>====<>====<>====
====<>====<>====<>====<>====<>====
====<>====<>====<>====

Craig Livingston

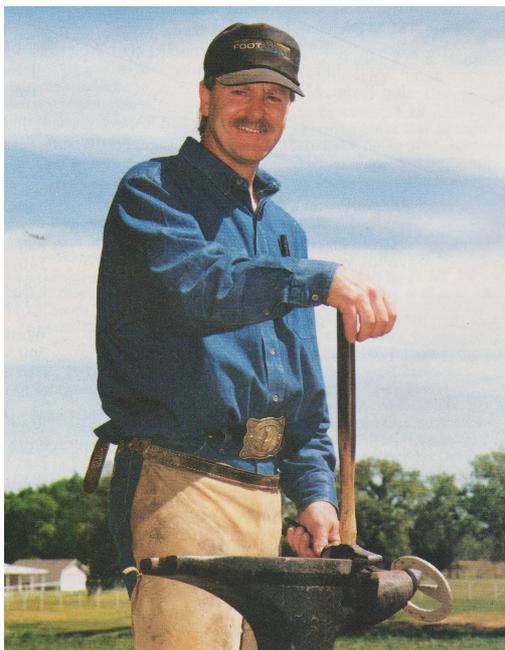
Originario dell'Australia, Craig Livingston, attualmente vive a Marietta, in Oklahoma (USA), iniziò ferrando cavalli nelle stazioni dell'aspra prateria australiana.

Nel 1980 si è iscritto ad un corso annuale alla Scuola Statale di Mascalcia dell'Oklahoma ad Ardmore. Al termine del corso gli è stato chiesto di rimanere come istruttore.

Ad oggi, Livingston, che è certificato dalla "American Farrier's Association", ha diversi clienti prestigiosi. Questi comprendono: il trainer Dick Pieper, presente nella Hall of Fame della NRHA; Mario Boijolis, uno dei maggiori vincitori di premi NRHA di tutti i tempi; Jody Galyean, trainer di campioni del Futurity AQHA, NCHA ed AQHA World; l'allevamento "2T Show Horses" a Ravia in Oklahoma; ed il Centro Equestre "Berry Creek" a Vail in Colorado.

Livingston sta ora preparando un seminario di mascalcia per la divisione di ricerca agricola della

fondazione "Samuel Roberts Noble", sita in Ardmore -Ok., inoltre gli è stato chiesto di tenere diversi seminari in Australia, Brasile e Germania.



====<>====<>====<>====<>====<>====

Articolo tratto dal "Paint Horse Journal" - 06/1994 -vol.28 nr.6-pg44
titolo originale:"Shoeing for the slide ...and more"

liberamente tradotto da Nino Canovi

08/02/2014

